

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

SEDUTA DI VENERDÌ 20 DICEMBRE 2024

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE PAOLINI

INDICE

1. *Approvazione verbale seduta precedente;*
2. *Comunicazioni del Presidente;*
3. *Approvazione delle osservazioni al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);*
4. *Complesso impiantistico di Cà Lucio. Determinazione dell'equo indennizzo;*
5. *Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2026/2027;*
6. *Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario relativo al triennio 2025-2027;*
7. *Trasferimento della sede dell'Ente da via Gramsci n. 4 a viale XI Febbraio n. 11 in Pesaro;*
8. *Convenzione tra l'Amministrazione Provinciale e l'ATA Rifiuti n. 1 Pesaro e Urbino per la gestione dei servizi a domanda individuale del centro servizi territoriale provinciale. Approvazione schema di convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione;*
9. *Approvazione del Regolamento di attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*

La seduta inizia alle ore 10:58

La seduta si svolge in modalità videoconferenza da remoto.

Il Presidente Giuseppe Paolini dispone la verifica degli enti intervenuti.

In prima convocazione la seduta è deserta.

In seconda convocazione, ad inizio seduta, sono presenti n. 42 Enti su 52.

SCRUTATORI: *Marila Girolomoni, Sindaco del Comune di Gabicce Mare*

Marco Marchetti, Sindaco del Comune di Sant'Ippolito

Davide Dellonti, Sindaco del Comune di San Lorenzo in Campo

Risultano presenti i seguenti Enti:

Apecchio
Borgo Pace
Cagli
Cantiano
Carpegna
Cartoceto
Colli al Metauro
Fano
Fermignano
Fossombrone
Fratte Rosa
Frontone
Gabicce Mare
Isola del Piano
Lunano
Macerata Feltria
Mercatino Conca
Mombaroccio
Mondavio
Mondolfo
Montecalvo in Foglia
Montecerignone
Montefelcino
Montegrimano
Montelabbate
Peglio
Pergola
Pesaro
Petriano
Piandimeleto
San Costanzo
San Lorenzo in Campo
Sant'Angelo in Vado
Sant'Ippolito
Sassocorvaro Auditore
Serra Sant'Abbondio
Tavoleto
Tavullia
Terre Roveresche
Urbino
Vallefoglia
Provincia di Pesaro e Urbino

Con la presenza di 42 Enti su 52 l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione ai sensi di legge e di regolamento.

Le quote di partecipazione degli Enti presenti corrispondono allo 92,39% delle quote di partecipazione all'Assemblea.

Assiste e verbalizza il Direttore Ranocchi Michele.

Il Presidente Giuseppe Paolini apre la seduta e dà lettura del primo argomento all'ordine del giorno.

Approvazione verbale seduta precedente

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: *Approvazione verbale seduta precedente.*

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito, il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 42 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 2: *Comunicazioni del Presidente.*

Il **Presidente** cede la parola al Sig.re Dante Saudelli, creative director della società Adv Media Lab.

Prende la parola il Sig.re Dante Saudelli che illustra le operazioni di restyling del logo dell'Ente. Il progetto era già stato avviato su iniziativa del Presidente Daniele Tagliolini.

A conclusione della presentazione, prendono la parola il **Direttore Michele Ranocchi** e il **Presidente** che ringraziano Dante Saudelli e la società Adv Media Lab per l'ottimo lavoro svolto.

Approvazione delle osservazioni al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: *Approvazione delle osservazioni al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).*

Sono intervenuti alla discussione il Presidente Giuseppe Paolini e i Sindaci/delegati dei seguenti Comuni: Mondolfo, Urbino, Pesaro, Fano, Petriano, Vallefoglia, San Costanzo, Serra Sant'Abbondio, Frontone, Urbania, Lunano, Sant'Angelo in Vado, Cantiano, Tavullia, Mercatello sul Metauro, Cartoceto, Borgo Pace, Montegrimano e Colli al Metauro.

La discussione si è protratta a lungo e ha riguardato anche tutti gli emendamenti presentati. Per la consultazione dei singoli interventi dei partecipanti all'Assemblea si rimanda al file multimediale archiviato presso l'Ente.

Segue l'esito della votazione dei singoli emendamenti proposti dal **Presidente dell'ATA Giuseppe Paolini**, dal **Sindaco del Comune di Pesaro Andrea Biancani**, dal **Sindaco del Comune di Fano Luca Serfilippi**.

Emendamento n. 1

*Entra il Sindaco del Comune di Urbania, Monteporzio e Mercatello sul Metauro.
Esce il Sindaco del Comune di Sant'Ippolito, Mercatino Conca, Cantiano e Apecchio.
Sono ora presenti n. 41 Enti su 52, rappresentanti il 93,17% delle quote di partecipazione all'Assemblea.*

Dopo l'illustrazione e la discussione dell'emendamento, il **Presidente dell'ATA Rifiuti n. 1 di Pesaro e Urbino** propone di eliminare l'osservazione n. 14 intitolata "*Ambito di applicazione dei criteri localizzativi*" e pone in votazione l'emendamento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia
maggioranza determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 39 Enti
rappresentanti il 97,35% di quote di partecipazione alla conferenza e n. 2 Enti contrari
rappresentanti il 2,65% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Emendamento n. 2

Esce il Sindaco del Comune di Mercatello sul Metauro, Mondavio e Monte Cerignone.

Sono ora presenti n. 38 Enti su 52, rappresentanti il 91,30% delle quote di partecipazione all'Assemblea.

Il Sindaco del Comune di Pesaro Andrea Biancani propone di modificare l'osservazione n. 9 nel seguente modo:

Nell' Osservazione 9: le parole “*sia per le aziende*” sono sostituite delle parole “*sia per le imprese del territorio*”;

dopo le parole “*cioè fuori regione,*” vengono aggiunte le parole “*divenendo meno competitive sul mercato,*”;

viene aggiunto il seguente paragrafo: “*Gli effetti delle previsioni contenute nel testo, come sopra evidenziato, sono infatti in contrasto con quanto affermato in altri punti del Piano, come ad esempio a pagina 240, dove viene ben evidenziato il rapporto tra presenza di impianti, costi delle tariffe per le imprese e loro competitività sul mercato*”.

Dopo l'illustrazione e la discussione dell'emendamento, il **Presidente** pone in votazione l'emendamento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia
maggioranza determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 35 Enti
rappresentanti il 96,56% di quote di partecipazione alla conferenza e n. 3 Enti contrari
rappresentanti il 3,44% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Emendamento n. 3

*Esce il Sindaco del Comune di Gabicce Mare, Monte Porzio e Terre Roveresche.
Sono ora presenti n. 35 Enti su 52, rappresentanti il 57,59% delle quote di partecipazione all'Assemblea.*

Il Sindaco del Comune di Fano Luca Serfilippi propone di aggiungere alla fine dell'osservazione n. 9 la seguente frase: “*che non dovrà comunque superare la percentuale già prevista nel precedente piano.*”

Dopo l'illustrazione e la discussione dell'emendamento, il **Presidente** pone in votazione l'emendamento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia
maggioranza determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 98,68% di quote di partecipazione alla conferenza e n. 2 Enti contrari
rappresentanti il 1,32% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Emendamento n. 4

Entra il Sindaco del Comune di Gabicce Mare e Terre Roveresche.

Esce il Sindaco del Comune di Cagli, Lunano e Serra Sant'Abbondio.

Sono ora presenti n. 34 Enti su 52, rappresentanti l'86,78% delle quote di partecipazione all'Assemblea.

Il Sindaco del Comune di Pesaro Andrea Biancani propone di cancellare dall'osservazione n. 10 il seguente periodo: *“Preme evidenziare che il raggiungimento dell'obiettivo dell'80%, oltre ad essere difficilmente attuabile, comporta una ricaduta significativa sulle tariffe delle utenze sia domestiche che non domestiche”.*

Dopo l'illustrazione e la discussione dell'emendamento, il **Presidente** pone in votazione l'emendamento.

L'esito della votazione è il seguente:

L'Assemblea respinge l'emendamento a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia maggioranza determinata come segue:

dal pronunciamento contrario di n. 26 Enti

rappresentanti il 59,98% di quote di partecipazione alla conferenza e n. 8 Enti favorevoli rappresentanti il 40,02% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.

Emendamento n. 5

Esce il Sindaco del Comune di Borgo Pace, Frontone e Montelabbate.

Sono ora presenti n. 31 Enti su 52, rappresentanti l'84,31% delle quote di partecipazione all'Assemblea.

Il Sindaco del Comune di Pesaro Andrea Biancani propone di aggiungere la seguente osservazione:

“Osservazione 16: Pianificazione di Centri di selezione della raccolta differenziata.

Al fine di ottimizzare l'effetto della raccolta differenziata e aumentare la quantità di materiale da avviare al riciclo e al riutilizzo, si ritiene opportuno che la Regione inserisca nel Piano la necessità di pianificare la realizzazione, in ogni provincia, di almeno un Centro di selezione della raccolta differenziata”.

Dopo l'illustrazione e la discussione dell'emendamento, il **Presidente** pone in votazione l'emendamento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea respinge l'emendamento a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia maggioranza determinata come segue:
dal pronunciamento contrario di n. 19 Enti
rappresentanti il 51,38% di quote di partecipazione alla conferenza e n. 12 Enti
favorevoli rappresentanti il 48,62% di quote di partecipazione alla conferenza
medesima.*

Emendamento n. 6

Il Sindaco del Comune di Pesaro Andrea Biancani propone di aggiungere la seguente osservazione:

“Osservazione 17: Verifica di impatto sanitario (VIS).

Al fine di tutelare la salute dei cittadini e di fare chiarezza agli stessi sulla non pericolosità degli impianti legati al ciclo dei rifiuti, si chiede alla Regione di valutare l'inserimento della procedura di verifica di impatto sanitario (VIS) tra quelle necessarie per l'autorizzazione alla realizzazione di tali impianti”.

Dopo l'illustrazione e la discussione dell'emendamento, il **Presidente** pone in votazione l'emendamento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia
maggioranza determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 16 Enti
rappresentanti il 60,10% di quote di partecipazione alla conferenza e n. 15 Enti contrari
rappresentanti il 39,90% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Emendamento n. 7

Entra il Sindaco del Comune di Borgo Pace e Lunano

Sono ora presenti n. 33 Enti su 52, rappresentanti l'85,09% delle quote di partecipazione all'Assemblea.

Il Sindaco del Comune di Pesaro Andrea Biancani propone di aggiungere la seguente osservazione:

“Osservazione 18: Ambito di applicazione dei criteri localizzativi.

TESTO PRGR (Pagine 353 e 355): “L'ampliamento di impianti esistenti è, quindi, da intendersi come opzione prioritaria e strategica, e, fatti salvi gli esiti delle procedure valutative, sarà realizzabile in tutte quelle discariche che alla data di entrata in vigore del Piano non siano da considerare definitivamente chiuse ai sensi dell'art. 12 comma 3 del d.lgs. 36/2003, ad eccezione di quelle autorizzate antecedentemente all'entrata in vigore del decreto, nel caso in cui non siano state oggetto di adeguamento allo stesso.

Una volta verificata la fattibilità tecnica degli interventi e la loro sostenibilità ambientale, gli impianti potranno essere ampliati purché sia rispettato il limite della distanza di 500 m dalle aree residenziali come definite e perimetrate nello strumento urbanistico comunale e dagli obiettivi sensibili se non inclusi nelle aree residenziali. [...] Per la realizzazione di nuovi impianti di discarica, che, si ribadisce, devono essere previsti solo qualora non sia possibile l'ampliamento di quelli esistenti, oltre al rispetto dei criteri escludenti sopra elencati, si aggiunge la necessità di rispetto dei seguenti ulteriori criteri da considerare come ostativi alla localizzazione:

Vincoli paesaggistici ascrivibili agli artt. 136 e 142 del Dlgs 42/04 e smi.

• Rispetto alle aree residenziali, come definite e perimetrate nello strumento urbanistico e agli obiettivi sensibili, se non inclusi nelle aree residenziali, si identificano distanze minime da garantire pari a:

- 200 metri per le discariche di inerti*
- 1.500 m per le discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi.”*

OSSERVAZIONE: Il Piano regionale dà priorità all'ampliamento delle discariche esistenti, ma con i vincoli che propone rende anche, di fatto, impossibile la realizzazione di nuovi impianti di discarica, anche se pianificati dall'ATA e non di iniziativa privata. Quanto affermato è facilmente riscontrabile nella cartine contenute nel documento “Revisione dei criteri localizzativi e analisi territoriale per l'impianto di chiusura del ciclo (Presentazione Oikos Progetti)” pubblicato sul sito delle Regione ([https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-ebonifiche/Rifiuti#21815_aggiornamento-PRGR-\(in-itinere\)](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-ebonifiche/Rifiuti#21815_aggiornamento-PRGR-(in-itinere))), in particolare a p. 13.

Date le criticità già segnalate circa l'inattendibilità delle previsioni del Piano, e il sottodimensionamento previsto per il nuovo impianto “di chiusura del ciclo” (vedi osservazione 10), tra qualche anno, si potrebbe verificare un'emergenza regionale nello smaltimento dei rifiuti, in particolare nell'ATO 1, con pesanti conseguenze sulle tariffe dei cittadini e in particolare per le imprese. A queste problematiche, con i criteri proposti dal piano, non sarà possibile rispondere nemmeno con una programmazione pubblica, poiché di fatto non è possibile individuare aree idonee.

Premesso quanto sopra, si chiede di rivedere i limiti per la realizzazione di nuovi impianti di discarica, rendendo possibile la realizzazione di impianti per i rifiuti non pericolosi che rientrino all'interno della programmazione pubblica d'ambito, demandando la valutazione delle distanze più idonee alla fase attuativa del singolo impianto, da definirsi in armonia con le norme nazionali ed europee, e da sottoporre a VIS (Verifica di impatto sanitario). Mentre si può ritenere congrua la distanza prevista dal Piano, di 1500mt, per gli impianti di rifiuti pericolosi e non pericolosi non rientranti nella pianificazione d'ambito”.

Dopo l'illustrazione e la discussione dell'emendamento, il **Presidente** pone in votazione l'emendamento.

L'esito della votazione è il seguente:

L'Assemblea respinge l'emendamento a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia maggioranza determinata come segue:

*dal pronunciamento contrario di n. 30 Enti
rappresentanti il 66,94% di quote di partecipazione alla conferenza, di n. 1 Ente
favorevole rappresentante il 27,16% di quote di partecipazione alla conferenza
medesima e di n. 1 Ente astenuto rappresentante il 5,90% di quote di partecipazione
alla conferenza medesima.*

Terminato l'esame dei singoli emendamenti, il **Presidente Giuseppe Paolini** pone in votazione la proposta così come emendata, richiedendone anche l'immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia
maggioranza determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 31 Enti
rappresentanti il 97,54% di quote di partecipazione alla conferenza; n. 1 Ente contrario
(Comune di Petriano) rappresentante il 0,83% e n. 1 Ente astenuto (Comune di
Gabicce Mare) rappresentante il 1,63% di quote di partecipazione alla conferenza
medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'espressione di una doppia
maggioranza determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 31 Enti
rappresentanti il 97,54% di quote di partecipazione alla conferenza; n. 1 Ente contrario
(Comune di Petriano) rappresentante il 0,83% e n. 1 Ente astenuto (Comune di
Gabicce Mare) rappresentante il 1,63% di quote di partecipazione alla conferenza
medesima.*

Complesso impiantistico di Cà Lucio. Determinazione dell'equo indennizzo.
--

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 4: *Complesso impiantistico di Cà Lucio. Determinazione dell'equo indennizzo.*

Prende la parola il **Direttore Michele Ranocchi** che spiega il punto. Afferma che con la Determinazione n. 940 del 05/07/2024 del Dirigente del Servizio 3 – Amministrativo – Ambiente – Trasporto Privato – Urbanistica – Pianificazione Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino è stata autorizzata la chiusura della discarica di Cà Lucio dando atto del mantenimento in esercizio dell'impianto di TB operante presso la discarica stessa e

attualmente a servizio delle discariche strategiche del territorio provinciale (Cà Asprete di Tavullia e Monteschiantello di Fano).

Pertanto, essendo venuta a decadere la Convenzione che stabiliva gli equi indennizzi, si rende necessario applicare le disposizioni fornite dalla Regione Marche che stabilisce gli importi da riconoscere ai Comuni coinvolti.

Ribadisce che in questa sede si prende atto delle conclusioni a cui è pervenuto il Comitato di Coordinamento dell'ATA riunitosi il giorno 09/12/2024 che ha ritenuto congrua l'entità della misura compensativa di 5 €/ton e ha proposto di individuare:

- nell'85% la quota in favore del Comune di Urbino, sede dell'impianto,
- nel 15% la quota in favore del Comune di Urbania quale Comune interessato dall'impatto ambientale.

Interviene il **Sindaco del Comune di Sant'Angelo in Vado Stefano Parri** che prende atto favorevolmente della proposta presentata. Evidenzia che l'impianto è sito su uno spazio di proprietà dell'Unione montana Alta Valle del Metauro e che pertanto è soggetto al riconoscimento di un compenso a titolo di occupazione dello spazio pubblico. Chiede che tale punto sia esaminato nella prossima Assemblea.

Il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2026/2027

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 5: *Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2026/2027.*

Prende la parola il Direttore Michele Ranocchi che procede con l'illustrazione dei principali obiettivi strategici previsti nel DUP 2025-2027.

Con riferimento al Piano d'Ambito, l'ATA si focalizzerà sul tema della gestione integrata dei rifiuti, con la massimizzazione dei benefici che si ottengono attraverso l'efficientamento della gestione dei servizi, e con l'incremento della valorizzazione dei materiali nobili recuperati con un aumento della qualità e quantità di raccolta differenziata, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

Inoltre si cercherà di intercettare la concessione di eventuali contributi regionali (implementazione dei sistemi di raccolta, realizzazione di centri di raccolta e riuso, ecc. ecc.) e sarà necessario riprendere il dibattito sulle scelte impiantistiche del nostro Ambito.

ATA dovrà inoltre continuare a gestire gli adempimenti introdotti dall'ARERA quali quelli in materia di regolazione della qualità del servizio, di adeguamento dei contratti di servizio allo schema tipo predisposto da Arera, in materia di componenti perequative, ecc..

Con riferimento alle nomine di organi istituzionali e di consulenti con incarichi in scadenza ATA, a dicembre 2025, dovrà procedere alla nomina del nuovo Organo di revisione.

La nuova contabilità "Accrual" prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale "accrual" per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Implementazione e perfezionamento del sistema di gestione documentale.

Infine, in data 30/07/2024 si sono conclusi i lavori edili di manutenzione e adeguamento dell'immobile da adibire a nuova sede dell'ATA 1. Nel corso del 2024 ATA ha inoltre provveduto agli affidamenti delle forniture di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici (mobili e arredi, servizio elettrico, telefonia, ecc.), giungendo - con decorrenza dal 01/08/2024 - al trasferimento della sede operativa nei nuovi uffici, con l'intenzione di trasferirvi anche la sede legale che attualmente si trova presso l'Amministrazione Provinciale.

Il trasferimento della sede operativa comporta un aumento dei costi di gestione (spese per utenze, manutenzioni, spese d'ufficio, ecc.) di cui si è tenuto conto nell'elaborazione della parte contabile del presente documento e che trova maggiore dettaglio nelle previsioni del bilancio. Sulla proposta il revisore dei conti ha espresso parere favorevole.

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito, il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario relativo al triennio 2025-2027

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 6: *Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario relativo al triennio 2025-2027.*

Il **Direttore Michele Ranocchi** illustra il punto affermando che il Bilancio di previsione 2025-2027 riflette le previsioni contenute nel DUP.

Di particolare rilievo sono i seguenti punti: l'aumento degli stanziamenti di spesa per utenze, cancelleria, servizi di pulizia, canoni e noleggi, ed in generale delle spese d'ufficio, in quanto dal 1° agosto 2024 è attiva la nuova sede di viale XI febbraio n. 11; l'aumento della spesa di personale per effetto dei rinnovi dei contratti nazionali già avvenuti e anche di prossima approvazione. La spesa di personale è la voce di spesa principale con un'incidenza che supera il 70% del totale delle spese; nonché l'invarianza delle entrate (€ 443.000,00 nel triennio 25-27) rappresentate dalle quote di partecipazione dei Comuni alle spese di funzionamento dell'ATA.

Anticipa che verrà presentata all'Assemblea una proposta di incremento delle entrate del Bilancio di previsione dell'ATA; facendo un confronto con l'AAto Idrico, questo ha un bilancio di circa 700.000 € contro i 400.000 € di ATA.

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito, il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza*

*determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Trasferimento della sede dell'Ente da via Gramsci n. 4 a viale XI Febbraio n. 11 in Pesaro

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 7: *Trasferimento della sede dell'Ente da via Gramsci n. 4 a viale XI Febbraio n. 11 in Pesaro.*

Prende la parola il **Direttore Michele Ranocchi** il quale afferma che a seguito del completamento degli uffici di proprietà dell'ATA e dell'avvenuto trasferimento presso gli stessi della sede operativa, si ritiene opportuno trasferirvi anche la sede legale dell'Ente - attualmente stabilita presso la sede dell'Amministrazione Provinciale a Pesaro in via Gramsci n. 4 - così da avere un'unica sede e da superare alcune problematiche avvenute in passato di trasmissione delle raccomandate alla sede provinciale.

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito, il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Convenzione tra l'Amministrazione Provinciale e l'ATA Rifiuti n. 1 Pesaro e Urbino per la gestione dei servizi a domanda individuale del centro servizi territoriale provinciale. Approvazione schema di convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 8:

Convenzione tra l'Amministrazione Provinciale e l'ATA Rifiuti n. 1 Pesaro e Urbino per la gestione dei servizi a domanda individuale del centro servizi territoriale provinciale. Approvazione schema di convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione.

Prende la parola il Direttore Michele Ranocchi il quale afferma che l'ATA è un piccolo Ente dotato di poco personale pertanto alcuni servizi vengono delegati all'esterno, come la rilevazione delle presenze, l'elaborazione dei cedolini, l'assistenza nelle pratiche del personale dipendente. Si chiede di rinnovare per il solo anno 2025 la Convenzione già in essere con la Provincia di Pesaro e Urbino avente ad oggetto la gestione economica del personale.

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito, il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

<p>Approvazione del Regolamento di attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.</p>

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 7: *Approvazione del Regolamento di attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*

Il **Direttore Michele Ranocchi** afferma che con il presente regolamento l'Ente intende dotarsi di modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, per permettere ad ATA di attuare con adeguata funzionalità ed efficacia le disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679. Non è richiesta l'immediata eseguibilità.

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito, il **Presidente** pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 33 Enti
rappresentanti il 100,00% di quote di partecipazione alla conferenza medesima.*

Il **Presidente** chiude la seduta augurando buone feste a tutti.

La seduta termina alle ore 15:15 circa.

Il presente verbale non rappresenta un resoconto integrale della seduta ma riporta sinteticamente quanto detto dai partecipanti durante l'Assemblea.

Il resoconto integrale è disponibile su file multimediale archiviato presso l'Ente.

*Il Presidente
Paolini Giuseppe*

*Il Segretario verbalizzante
Michele Ranocchi*